



Scheda di sicurezza del 31/1/2013, revisione 1

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: BOIACCA PASSIVANTE

Codice commerciale: .9680050

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Intonaco minerale per uso professionale e per il consumatore finale

Usi sconsigliati:

Non sono note particolari esclusioni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ARD - F.LLI RACCANELLO SPA

Prima strada, 13 Zona Industriale Nord

35129 PADOVA

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 ( disponibile solo in orario di ufficio )

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

tecnica@ard-raccanello.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 ( disponibile solo in orario di ufficio )

Centro antiveleni - Ospedale Niguarda - Milano - 02-66101029

Centro antiveleni - Policlinico A.Gemelli - Roma - 06-30554343


Centro antiveleni - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

 Xi Irritante

Frase R:

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta



Xi

Simboli:

 Xi Irritante

Frase R:

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Frase S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S22 Non respirare le polveri.

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S37 Usare guanti adatti.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Contiene:

Cemento

2.3. Altri pericoli

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

Nessun altro pericolo

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

Il prodotto non è considerato una sostanza.

Dati non disponibili


3.2. Miscele


Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

20% - 50% Cemento

CAS: 65997-15-1, EC: 266-043-4

Xi; R36/37/38-43

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

Scheda di sicurezza

.9680050/1

Pagina n. 1 di 5

---

#### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

Risciacquare con acqua tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

CHIAMARE UN MEDICO.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Disturbi respiratori

Edema polmonare

Irritazione polmonare

Nausea

Vomito

Reazioni allergiche

##### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

---

#### SEZIONE 5: Misure antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Non pertinente, il prodotto non è infiammabile.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Lavare con abbondante acqua.

##### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

#### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

##### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

##### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

##### 7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

---

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

- 8.1. Parametri di controllo  
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa  
Valori limite di esposizione DNEL  
Dati non disponibili  
Valori limite di esposizione PNEC  
Dati non disponibili
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
Protezione degli occhi:  
Occhiali di protezione dalla polvere.  
Protezione della pelle:  
Tuta da lavoro.  
Protezione delle mani:  
NBR (gomma nitrile-butadiene).  
PVC (polivinilcloruro)  
Protezione respiratoria:  
Dispositivo di filtraggio combinato (DIN EN 141).  
Rischi termici:  
Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno

---

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- |  |   |                      |
|--|---|----------------------|
| Aspetto e colore:  | Polvere bianca o grigia                     |                      |
| Odore:   | Caratteristico: quasi inodore               |                      |
| Soglia olfattiva:  | Dati non disponibili                        |                      |
| pH:  | 11 - 13, 20°C (H <sub>2</sub> O/solids 1/4) |                      |
| Punto di fusione/congelamento:                             | Dati non disponibili                        |                      |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: |   | Dati non disponibili |
| Infiammabilità solidi/gas:                                 | Dati non disponibili                        |                      |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:  |   | Dati non disponibili |
| Densità dei vapori:  | Dati non disponibili                        |                      |
| Punto di infiammabilità:                                   | Non infiammabile                            |                      |
| Velocità di evaporazione:                                  | Dati non disponibili                        |                      |
| Pressione di vapore:                                       | Dati non disponibili                        |                      |
| Densità relativa:  | circa 1.2 kg/l a 20°C                       |                      |
| Idrosolubilità:  | Miscibile                                   |                      |
| Solubilità in olio:  | Non solubile                                |                      |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):           | Dati non disponibili                        |                      |
| Temperatura di autoaccensione:                             | Dati non disponibili                        |                      |
| Temperatura di decomposizione:                             | Dati non disponibili                        |                      |
| Viscosità:   | Dati non disponibili                        |                      |
| Proprietà esplosive:                                       | Dati non disponibili                        |                      |
| Proprietà comburenti:                                      | Dati non disponibili                        |                      |
- 9.2. Altre informazioni
- |  |                      |  |
|--|----------------------|--|
| Miscibilità:                                     | Dati non disponibili |  |
| Liposolubilità:                                  | Dati non disponibili |  |
| Conducibilità:                                   | Dati non disponibili |  |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze | Dati non disponibili |  |
- Nota bene : i dati riportati sono relativi alle condizioni del controllo qualità, all'atto dell'immissione sul mercato

---

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:  
BOIACCA PASSIVANTE  
a) tossicità acuta:  
Irritazione oculare: . Può provocare arrossamento, edema, dolore e lacrimazione  
Irritazione del tratto respiratorio: . Può causare tosse e difficoltà respiratoria, altresì edema polmonare  
Irritazione cutanea: . Può causare irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolature della pelle  
Sensibilizzazione cutanea: . Può provocare una sensibilizzazione (dermatite da contatto)
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:  
Dati non disponibili

---

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
Dati non disponibili
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Dati non disponibili
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
Dati non disponibili
- 12.4. Mobilità nel suolo  
Dati non disponibili
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.  
I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico.  
Gli imballaggi contaminati e i diluenti di lavaggio vanno messi in discarica.

---

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- 14.1. Numero ONU  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
Dati non disponibili
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
Dati non disponibili
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
Dati non disponibili
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
Dati non disponibili
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
Dati non disponibili
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
Dati non disponibili

---

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).  
DIR.2004/42/CE Non pertinente.  
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)  
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)  
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)  
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
Nessuna
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).  
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

---

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

- Testo delle frasi R e H utilizzate nel paragrafo 3:  
R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.  
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H315 Provoca irritazione cutanea.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European

Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Revisione conforme al Regolamento (UE) n. 453/2010.

Legenda degli acronimi e abbreviazioni usati in scheda di sicurezza:

ADR:	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CAS:	Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
CLP:	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DNEL:	Livello derivato senza effetto
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
GHS:	Sistema globale armonizzato
IATA:	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	International Civil Aviation Organization
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IC50:	Concentrazione inibitoria
IMDG:	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
INCI:	International Nomenclature of Cosmetic Ingredients
LC50:	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
LD50:	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LTE:	Esposizione a lungo termine.
NOEC:	No Observed Effect Concentration
PNEC:	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID:	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Short-term exposure limit
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio
TLV:	Valore limite di soglia